

## ASILO CIP CIOP

Alcune famiglie non gradiscono il Comune parte civile  
«La Scuderi era protetta da qualcuno della struttura»

**PISTOIA.** Per nulla ammorbiditi dalla proposta di un risarcimento economico da parte di Anna Laura Scuderi ed Elena Pesce, Daniele Sicari e Marcella Della Spora, genitori di due bambini che frequentavano il Cip Ciop, chiedono solo «che sia fatta giustizia». E si dicono contrari alla richiesta avanzata dal Comune di costituirsi parte lesa.

Una posizione, la loro, emersa già nelle precedenti settimane, ma ribadita con assoluta fermezza all'indomani della prima udienza del processo contro Anna Laura Scuderi ed Elena Pesce.

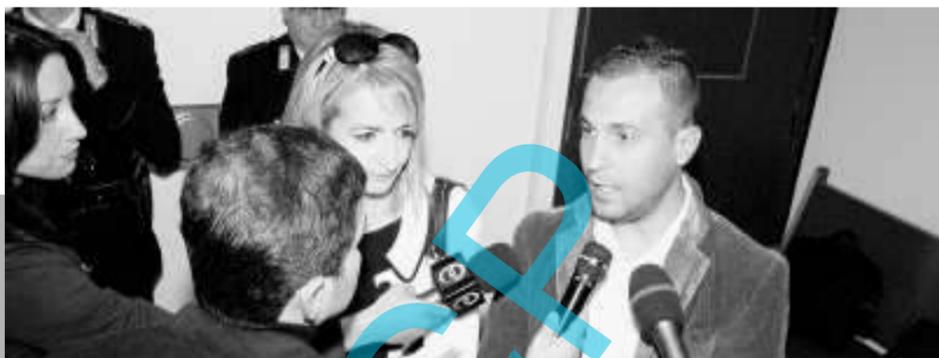
Il processo ha preso il via alla presenza di una dozzina di genitori di bambini maltrattati. Il giudice per le indagini preliminari Roberto Fucigna ha ammesso la costituzione di parte civile di 24 famiglie, mentre 22 famiglie hanno preferito non entrare nel processo. La proposta dei 23mila euro di risarcimento (15mila dalla Scuderi e 8000 dalla Pesce) è vista dalle famiglie unicamente come un gesto che potrà tornare utile ad una richiesta - ritenuta imminente - degli avvocati difensori, di una misura cautelare più lieve. Le due donne, lo ricordiamo, sono in carcere a Sollicciano da dicembre e per un disguido, due giorni fa sono state trasferite nel carcere genovese di Pontedecimo. Le due donne non avevano infatti comunicato all'amministrazione penitenziaria la decisione assunta insieme ai loro difensori di rinviare eventuali dichiarazioni ad una prossima udienza.

«L'unica cosa da lasciare indietro in questa storia sono i soldi - dice Daniele Sicari, marito di Angela Saito e padre della piccola Alice, una delle piccole vittime maltrattate dalla Scuderi e ripresa dalle videocamere spia installate dalla Squadra mobile della polizia -. Ritengo che si tratti solo di una mossa per alleggerire la loro posizione».

Ha parole dure Sicari, nei confronti della famiglia di Anna Laura Scuderi. «Nessuno di loro è mai venuto a scusarsi con noi. Anzi, so che vanno in giro a dire che abbiamo preso soldi dai giornalisti. Se mia figlia avesse fatto quello che ha fatto la Scuderi vorrei solo chiedere scusa per quanto avvenuto».

Sicari si augura che «tutte le responsabilità vengano accertate. Ci sono altre persone responsabili oltre alle due arrestate. Anche chi sapeva e ha taciuto, o chi ha coperto. Accetteremo la decisione del tri-

A fianco, Daniele Sicari, a destra uno dei genitori nel tribunale di Genova prima dell'udienza



# «Il risarcimento è solo una mossa»

*I genitori: «L'offerta delle maestre serve ad alleggerire la loro posizione»*



Anna Laura Scuderi al momento dell'ingresso in Questura in stato di arresto

bunale, non chiediamo che stiano in carcere tutta la vita».

E sulla decisione del Comune di costituirsi parte lesa? «Assolutamente contrari - dice Sicari -. Il Comune ha affermato di aver fatto il possibile. Ma nessuno di loro è venuto all'incontro in cui tutti i genitori sono stati informati per chiedere scusa di quello che era successo. Credo che la Scuderi avesse delle conoscenze, e che poi sia stata abbandonata al suo destino».

«Ho mandato mio figlio al Cip Ciop - gli fa eco Marcella

Della Spora, mamma del piccolo Edoardo - perché non ero entrata in un asilo comunale. Il nome del Cip Ciop l'ho trovato sul sito dell'amministrazione. Ho capito che il Comune non poteva sapere tutto quello che avveniva là dentro. Resto allo stesso modo convinta che se io volessi aprire un asilo mi rivolterebbero come un calzino. Cosa che non è stata fatta con la Scuderi, che, sulla base delle precedenti segnalazioni, non dovrebbe avere avuto l'autorizzazione ad aprire».

Nelle parole di Sicari e Della Spora, parole che non faran-

no piacere agli amministratori locali, «la soddisfazione perché il gip si è riservato di valutare la richiesta del Comune».

«Il rito abbreviato - spiega Della Spora - consentirà a Scuderi e Pesce di avere uno sconto di pena - ma contiamo che si aprano altri filoni d'indagine. Non c'è offerta di risarcimento che possa lenire il male fatto ai bambini. Forse sono pentite, certo gli è andata bene per troppo tempo. Quelle cose nell'asilo succedevano da anni».

Tiziana Gori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL SINDACO

«All'inizio ci accusarono di aver organizzato il blitz»

**PISTOIA.** Voce tesa, poca voglia di parlare, il sindaco Renzi Berti afferma - e nessuno può dargli torto - «che non tutti i giorni si può avere qualcosa da dire sul Cip Ciop».

La contrarietà di alcuni genitori - i principali protagonisti della vicenda - alla richiesta dell'amministrazione di costituirsi parte lesa probabilmente ferisce il primo cittadino. E poco importa ricordare che «la decisione non era scontata, e ne eravamo perfettamente consapevoli».

Le affermazioni dei coniugi Della Spora e Sicari, e altri genitori di bambini ammessi come parti civili al processo fanno male come pugni nello stomaco. Nelle loro parole la certezza che in Comune qualcuno sapesse, qualcuno abbia coperto, o che comunque non sia stato fatto abbastanza.

Il giudice per le indagini preliminari Fucigna deciderà l'ammissione del Comune e della onlus Sos Angeli il 15 giugno. Il pubblico ministero Silvio Franz e le altre parti si sono riservati di pre-

sentare il loro parere.

«La nostra richiesta - spiega Renzi Berti - parte da motivazioni forti e molto sentite. Con questo, non voglio sostituirmi ai giudici. Spero che sia accolta, altrimenti ci sarà spiegato il motivo. Ai genitori che lamentano una nostra assenza nella vicenda Cip Ciop ricordo le dichiarazioni rilasciate subito dopo l'arresto di Scuderi e Pesce, quando sembrava che Comune e polizia avessero messo in piedi un blitz per far chiudere l'asilo».

T.G.

## Presentato il libro scritto da Umberto, figlio del liquidatore ucciso Federighi lancia l'idea di dedicare una strada a Giorgio Ambrosoli

**PISTOIA.** Sala del convento di San Domenico gremita per la presentazione del libro «Qualunque cosa succeda», di Umberto Ambrosoli, figlio di Giorgio. La serata promossa dalla Fondazione Enrico Bianchi presieduta da Luca Iozzelli, ha avuto come protagonista, oltre al figlio del commissario liquidatore della Banca Privata di Michele Sindona ucciso da un killer nel 1979, Sandra Bonsanti, giornalista, ex direttore del Tirreno e presidente dell'associazione «Libertà e Giustizia» che ha presentato il libro. In seguito all'incontro, Giorgio Federighi rilancia la proposta di intitolare a Giorgio Ambrosoli, una strada cittadina. «A suo tempo presentai la proposta - ricorda Federighi, esponente di Alleanza per l'Italia - , ma non ho mai ricevuto una risposta ufficiale. Colgo l'occasione per riproporre al sindaco e al consiglio comunale, la richiesta di una memoria del sacrificio di questo servitore dello Stato».

## Scontro sull'A11 Tra i feriti 4 poliziotti

**PISTOIA.** Sei persone, fra cui quattro agenti di polizia, sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto sull'A11 al chilometro 22, fra Prato e Pistoia, e che ha coinvolto quattro vetture, fra le quali due Pantere della polizia.

Le sei persone rimaste ferite, trasportate in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Pistoia, non sarebbero gravi. Lo scontro è avvenuto intorno alle 19.30. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente che ha provocato forti rallentamenti nella circolazione.

*aspettando*  
**VIVERE L'APPENNINO**

PROGRAMMA SABATO 22 MAGGIO

Ore 15.00 **Natura:** Incontro con il cielo - Parlano e commentano la proiezione di brevi filmati ed immagini dal cielo: Luciano Tesi (Presidente), Paolo Gigli e Samuele Marconi (Responsabili Divulgazione e Didattica del Gruppo Astrofili della Montagna Pistoiese - GAMP). Introduce David Ullivagnoli, Assessore al Turismo del Comune di San Marcello Pistoiese. (Se le condizioni climatiche lo consentiranno, sarà possibile osservare il sole con strumenti gentilmente concessi in uso) (Sala Incontri)

Ore 17.30 **Letteratura:** Focus Tiziano Terzani e la Valle dell'Orsigna. Filmati, testimonianze, immagini e ricordi di un uomo e di una valle. Conduce e modera Giancarlo Zampini, giornalista (Sala Incontri)

Ore 20.00 **Gastronomia:** Kermesse "L'appennino... vien mangiando". Giornalisti ed Esperti Gastronomici degusteranno. Primi piatti e dolci, realizzati con prodotti tipici delle province di Pistoia, Modena e Lucca, accompagnati da una selezione di vini. (Sala Degustazioni) **Evento Riservato.**

Ore 21.00 **Sport:** Finale Champion's League Inter - Bayern su Maxischermo

Ore 24.00 **Musica:** Tribute Band La combriccola del Blasco. All'interno della Discoteca Bella Vita, adiacente Mondolandia Village

Biglietto Intero: 4 euro - Ingresso gratuito per i bambini al di sotto di anni 10

**21.22.23**  
**28.29.30**  
MAGGIO 2010  
DALLE ORE 10 ALLE 22

**MONDOLANDIA VILLAGE**  
Area Ludica - Ex Tiro a Volo - Montecatini Terme  
via Ponte dei Bari, 5 - Zona IPERCOOP  
[www.viverelappennino.it](http://www.viverelappennino.it)

INIZIATIVA PROMOZIONALE DA:

CON LA COLLABORAZIONE DI: